



Regione Umbria - Assemblea legislativa

COVID: “VACCINARE SUBITO I MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI, NON CREARE DISCRIMINAZIONI” - NOTA DI PORZI (PD)

8 Febbraio 2021

In sintesi

La consigliera regionale Donatella Porzi (Pd), intervenendo in tema di vaccinazioni anti Covid 19, rinnova la richiesta alla Giunta regionale di “modificare al più presto il calendario, inserendo nella fase 1, quella che è stata riservata agli operatori sanitari, anche i medici libero professionisti, al momento esclusi creando una vera discriminazione tra medici di serie a e di serie b”.

(Acs) Perugia, 8 febbraio 2021 - “Mancata partecipazione, incapacità di ascolto e troppa arroganza. Questa è stata la ricetta che ha ridotto l’Umbria da cuore verde d’Italia a zona rossa più estesa, con tutto quello che comporta per i cittadini e le attività economiche”. Così la consigliera regionale del Partito democratico, Donatella Porzi, che rinnova la richiesta di “modificare al più presto il calendario delle vaccinazioni, inserendo nella fase 1, quella che è stata riservata agli operatori sanitari, anche i medici libero professionisti, al momento esclusi creando una vera discriminazione tra medici di serie a e di serie b”.

“L’assessore regionale Coletto e i commissari, volta per volta nominati - osserva Porzi - non hanno mai risposto alle numerose offerte di collaborazione, pervenute da chi conosce la struttura sanitaria, i territori, le situazioni e le criticità. Una disponibilità che avrebbe potuto offrire un contributo importante a chi, invece, conosce poco o nulla della nostra regione. Nonostante le richieste - aggiunge -, non sono stati mai ascoltati né convocati gli Ordini dei medici, un atteggiamento che testimonia ancora una volta la confusione, unita alla protervia, che regna nell’assessorato alla Sanità. Una situazione che ha portato al caos, che a sua volta ha gettato gli operatori sanitari nella tensione. Tensione e stress - continua - che, inevitabilmente, hanno provocato disagi, a cascata, anche sui malati. La tranquillità dell’operatore sanitario dovrebbe essere, invece, alla base per consentire la sopravvivenza del sistema”.

“La questione delle vaccinazioni - spiega Porzi - è dunque solo la punta dell’iceberg, che espone però questi professionisti e la popolazione tutta a rischi enormi. A tale riguardo ricordo la dura presa di posizione di Giuseppe Donzelli e Franco Borsaro, rispettivamente presidente dell’Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Terni e presidente dell’Albo odontoiatri di Terni. Serve dunque, da parte della Giunta regionale - conclude -, un bagno di umiltà, affinché si possa uscire insieme e con responsabilità da questa difficile situazione”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/covid-vaccinare-subito-i-medici-liberi-professionisti-non-creare>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/covid-vaccinare-subito-i-medici-liberi-professionisti-non-creare>